

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5087 del 04/10/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEI DUE POZZI AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI MONDAINO (RN). ARCHIVIAZIONE PRATICA RNPPA1504. DITTA CALESINI RITA E CALESINI LUIGI - PRATICA N. RN00A0016.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5281 del 04/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEI DUE POZZI AL SOLO USO DOMESTICO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI MONDAINO (RN). ARCHIVIAZIONE PRATICA RNPPA1504. DITTA CALESINI RITA E CALESINI LUIGI - PRATICA N. RN00A0016.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29

dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO:

- della domanda presentata dal Sig. Calesini Rinaldo c.f. CLSRLD27T02F346K e protocollata al PG.7171 del 14/08/2000 con la quale si chiede la concessione preferenziale per un pozzo ubicato in comune di Mondaino, identificato catastalmente al foglio 6, mappale 211 (oggi 1116) della

profondità di metri 20, per uso irrigazione agricola, per una richiesta di 50 mc/anno e una portata massima di 0,5 l/s (risorsa RN00A0016-1) pratica RN00A0016;

- della domanda presentata dal Sig. Calesini Rinaldo CF CLSRLD27T02F346K e protocollata a P.G. 7172 del 14/08/2000, con la quale chiede la concessione preferenziale per un pozzo ubicato in comune di Mondaino, identificato catastalmente al foglio 6, mappale 208 (oggi 1111) della profondità di metri 12 per uso irrigazione agricola per una richiesta di 50 mc/anno e una portata massima di 0,5 l/s (risorsa RNA5371) pratica RNPPA1504;

- della determinazione di riconoscimento n. 17682 del 22/11/05 con la quale è stata rilasciata la concessione al Sig. Calesini Rinaldo CF CLSRLD27T02F346K per la derivazione di acque sotterranee mediante due pozzi, ad uso irrigazione agricola, per una richiesta di 50 mc/anno ciascuno, e una portata massima di 0,5, siti in:

- 1) Comune di Mondaino terreno distinto catastalmente al foglio 6 mappale 208 (oggi 1111) della profondità di 12 m (risorsa RNA5371);
- 2) Comune di Mondaino terreno distinto catastalmente al foglio 6 mappale 211 (oggi 1116) della profondità di 20 m (risorsa RN00A0016-1)

PRESO ATTO della richiesta registrata al protocollo PG/2023/157197 del 18/09/22023 con cui gli eredi:

- Sig.ra Calesini Rita, c.f. CSLRTI57B46F346H ha richiesto passaggio ad uso domestico della risorsa RN00A0016-1;
- Sig. Calesini Luigi, c.f. CSLLGU61M20F346M ha richiesto passaggio ad uso domestico della risorsa RNA5371;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO CHE ai sensi del R.R. 41/2001 entrambi i pozzi oggetto di concessione possono essere mantenuti ad uso domestico in quanto profondi meno di 20 metri;

PRESO ATTO:

- che dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2005 compreso;
- che già nella domanda preferenziale del 2000 si precisava che *“il pozzo viene utilizzato per culture ad uso familiare”*;
- che nella dichiarazione sostitutiva presentata a corredo della domanda PG/2023/157197 del 18/09/2023 si specifica che *“i pozzi di cui alle pratiche nn. RNPPA1504 E RN00A0016, sono sempre stati usati per uso domestico, come peraltro riportato nella denuncia presentata da mio padre nel 2000 e mai sono stati asserviti ad una attività produttiva o ad altro uso che non fosse l’irrigazione dell’orto di famiglia”*;

RITENUTO CHE:

- in considerazione della fattispecie di prelievo, non sono dovuti i canoni relativi agli anni 2005-2023;
- sulla base dell’istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico dei due pozzi come richiesto;
- la pratica RNPPA1504 (relativo alla sola risorsa RNA5371) è già ricompresa nella pratica RN00A0016, e vada annullata, come risulta peraltro nel sistema gestionale SISTEB, in quanto relativa ad una risorsa già utilizzata in altro procedimento;

CONSIDERATO che l’utente sig. Calesini Rinaldo ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 51,65 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica RN00A0016, può essere svincolata e restituita ai Sig. Calesini Rita (c.f. CLSRTI57B46F346H) e Calesini Luigi (c.f. CLSLGU61M20F346M) in qualità di eredi;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di annullare la pratica RNPPA1504, in quanto relativa alla sola risorsa RNA5371 già ricompresa nella pratica RN00A0016;
2. di prendere atto della cessazione dell'utenza intestata al sig. Calesini Rinaldo c.f. CLSRLD27T02F346K e di archiviare pertanto la pratica RN00A0016 riferita al prelievo di acque sotterranee prelevate da due pozzi siti rispettivamente su:
 - a) terreno distinto catastalmente al foglio 6 mappale 208 (oggi 1111) del Comune di Mondaino, (RN) della profondità di 12 m (risorsa RNA5371);
 - b) terreno distinto catastalmente al foglio 6 mappale 1116 (ex 211) del Comune di Mondaino, (RN) (codice risorsa RN00A0016-1);
3. di accogliere la richiesta del Sig. Calesini Luigi, c.f. CSLLGU61M20F346M di mantenimento del pozzo ad uso domestico (codice risorsa RNA5371)
4. di accogliere la richiesta della Sig.ra Calesini Rita, c.f. CSLRTI57B46F346H di mantenimento del pozzo ad uso domestico (codice risorsa RN00A0016-1);
5. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;

6. di individuare in Sig.ri Calesini Rita (c.f. CLSRTI57B46F346H) e Calesini Luigi (c.f. CLSLGU61M20F346M) in qualità di eredi gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
7. di inviare copia semplice del presente provvedimento ai Sig.ri Calesini Rita e Calesini Luigi e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale
8. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
9. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile SAC Rimini

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.